

## Come mantenere perfetto il proprio camino

**Pubblicato:** Mercoledì 15 Maggio 2024



Il camino o caminetto è un impianto di riscaldamento molto bello e funzionale, utile per riscaldare gli ambienti in cui è collocato oppure adattabile ad un sistema più complesso con **funzione di riscaldamento acqua**. Infatti tanti camini sono stati trasformati in termocamini mantenendo inalterata la funzione principale che era di: **accensione e alimentazione a legna**.

Essendo un impianto di **riscaldamento a combustione**, cioè che brucia il suo combustibile per produrre calore, ha bisogno di una manutenzione e interventi di controllo o di pulizia. Non prestando attenzione a quelle operazioni “comuni” si abbassa la sua prestazione, riduciamo la produzione di calore e ci sono poi ulteriori problemi che si sviluppano.

A livello di **impianto di riscaldamento il camino è quello più ecosostenibile** perché brucia del legno che è un materiale naturale. Il suo fumo, nonostante sia ricco di cenere, vediamo che ha una minore produzione di anidride carbonica.

### **CAMINO: CURA E BUONA TENUTA**

La **Manutenzione camino** non è impegnativa e si concentra principalmente sulle pulizie. Dividiamo comunque gli interventi perché alcuni li possiamo fare da soli, ma altri debbono essere fatti da professionisti del settore.

Il camino è **costituito principalmente da 3 parti strutturali: camera di combustione, canna**

**fumaria, uscita canna fumaria.** Non sono molte, ma nel momento in cui una sola di esse soffre di problemi di sporcizia oppure di intasamento, ecco che tutto il sistema di blocca.

La **camera di bruciatura va pulita dai residui del legno, cioè dalla cenere, tutti i giorni. Al massimo si può pulirli una volta ogni 2 giorni, ma dipende dalla quantità che c'è all'interno.** Essendoci troppa cenere la legna brucia più lentamente e le fiamme soffocano prime. Questa è una pulizia che si può fare da soli.

Le **fuliggini invece sono polveri sottilissime che si attaccano nell'interno delle canne fumarie.** Essendoci la presenza di vapore acqueo è facile che ci si incollino strati e strati di fuliggine. Questo vuol dire che si riduce il passaggio del **ricambio di aria e dell'espulsione del fumo verso l'esterno.**

La parte finale della canna fumaria può avere una **protezione, anzi è consigliato avere un tettuccio che impedisca alla pioggia di ricadere in casa e una grata.** Qui le fuliggini creano facilmente delle ostruzioni che purtroppo rallentano la **fuoriuscita del fumo.** Quando esse sono completamente sporche c'è il rischio che il fuoco si spenga e che il fumo, rimanendo intasato nella casa fumaria, fuoriesca negli ambienti interni.

### **Pulizia e valutazione crepe**

La pulizia è la manutenzione più importante e necessaria per il caminetto. I **professionisti come gli spazzacamino si debbono contattare principalmente quando si debbono pulire le canne fumarie.** Purtroppo esse hanno la fuliggine all'interno che si deve grattare, ma con spazzole specifiche a setole sia dure che miste. Un lavoro che **non richiede tanto tempo, ma che pulisce queste condutture in modo profondo.**

Gli **spazzacamino sono poi in grado di controllare e valutare gli interno.** nella camera di bruciatura che riceve continuamente il **calore delle fiamme rischia di spaccare il rivestimento antiaderente.** **Una volta spaccato il calore si diffonde nelle pareti e le spacca.** Le crepe quindi indicano dei danni gravi che compromettono la funzionalità del caminetto. Esse possono essere presenti anche nelle canne fumarie e questo vuol dire avere una **dispersione del fumo.**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it